

L'EXPO DELL'UOMO:
L'ANDROLOGIA TRA MEDICINA E CULTURE

XXXI CONGRESSO NAZIONALE SIA

Napoli, 5 - 8 giugno 2015



INFORMAZIONI SCIENTIFICHE

L'EXPO DELL'UOMO:
L'ANDROLOGIA TRA MEDICINA E CULTURE

XXXI CONGRESSO NAZIONALE SIA

Napoli, 5 - 8 giugno 2015



FACULTY

CONGRESSO

FACULTY

Annese	Pasquale	Foggia
Antonini	Gabriele	Roma
Arcaniolo	Davide	Napoli
Avenia	Franco	Roma
Bartoletti	Riccardo	Firenze
Basile Fasolo	Ciro	Pisa
Belgrano	Emanuele	Trieste
Beretta	Giovanni	Milano
Bettocchi	Carlo	Bari
Bianchessi	Ida	Pavia
Bitelli	Marco	Roma
Brundu	Benedetta	Piacenza
Cai	Tommaso	Trento
Calandrini	Angelo	Benevento
Capobianco	Giampiero	Sassari
Capone	Massimo	Gorizia
Caraceni	Enrico	Civitanova Marche (AN)
Carrieri	Giuseppe	Foggia
Carrino	Maurizio	Napoli
Casarico	Antonio	Genova
Cavallini	Giorgio	Ferrara
Chiappetta	Luigi	Taranto
Cicalese	Virgilio	Roma
Ciletti	Mario	Roma
Cocci	Andrea	Firenze
Colombo	Fulvio	Bologna
Colpi	Giovanni M.	Milano
Cormio	Luigi	Foggia
Corno	Donatella	Roma
Dattilo	Maurizio	Lugano (Svizzera)
De Bac	Margherita	Roma
De Dominicis	Carlo	Roma
De Sio	Marco	Napoli
Dente	Donato	Abano Terme (PD)
Dijnovic	Rados	Belgrado (Serbia)
Divenuto	Lucia	Bari
Fabrizi	Adele	Roma
Favilla	Vincenzo	Catania
Franco	Giorgio	Roma
Franzese	Corrado A.	Napoli
Fusco	Ferdinando	Napoli
Gadda	Franco	Milano
Gentile	Vincenzo	Roma
Gentile	Giorgio	Bologna
Giammusso	Bruno	Catania
Giommi	Roberta	Firenze

FACULTY

Greco	Ermanno	Roma
Grossi	Armando	Roma
Guerani	Attilio	Roma
Hatzichristou	Dimitris	Salonicco (Grecia)
Hosseini	Jalil	Tehran (Iran)
Iafrate	Massimo	Padova
Ielapi	Vincenzo	Catanzaro
Ieracitano	Vincenzo	Genova
Imbimbo	Ciro	Napoli
Izzo	Alessandro	Napoli
Izzo	Pierluigi	Napoli
Janiri	Luigi	Roma
Jannini	Emmanuele A.	L'Aquila
Kirana	Evie	Salonicco (Grecia)
Krausz	Csilla	Firenze
La Pera	Giuseppe	Roma
Larocca	Lorenzo	Taranto
Lauretti	Stefano	Roma
Liguori	Giovanni	Trieste
Longhi	Elena	Milano
Lorenzetti	Stefano	Roma
Losito	Massimo	Roma
Ludovico	Giuseppe M.	Bari
Maffucci	Aldo	Napoli
Maretti	Carlo	Piacenza
Mazzoli	Sandra	Firenze
Menchini Fabris	Filippo	Pisa
Mirone	Vincenzo	Napoli
Mondaini	Nicola	Firenze
Montorsi	Francesco	Milano
Morrone	Giancarlo	Cosenza
Mosca	Augusto	Roma
Muzzonigro	Giovanni	Ancona
Natali	Ilaria	Firenze
Navarini	Claudia	Roma
Orlando	Vincenzo	Firenze
Palmieri	Alessandro	Napoli
Palminteri	Enzo	Arezzo
Palumbo	Fabrizio	Bari
Papini	Alessandro	Arezzo
Paulis	Gianni	Albano Laziale (RM)
Pavone	Carlo	Palermo
Pecoraro	Stefano	Avellino
Pescatori	Edoardo	Modena
Petrini	Piero	Roma
Piccinocchi	Gaetano	Napoli
Pirozzi Farina	Furio	Sassari

FACULTY

Pisano	Francesca	Torino
Pistuddi	Annalisa	Milano
Piubello	Giorgio	Verona
Polito	Massimo	Ancona
Ponchiotti	Roberto	Siena
Pozza	Diego	Roma
Quaresima	Luigi	Ancona
Rapicavoli	Marco	Torino
Rizzo	Michele	Trieste
Rolle	Luigi	Torino
Rossi	Roberta	Roma
Sadighi Gilani	Mohamad A.	Tehran (Iran)
Salonia	Andrea	Milano
Sansalone	Salvatore	Roma
Sasso	Francesco	Roma
Scaravelli	Giulia	Roma
Scheplev	Peter	Mosca (Russia)
Scropo	Fabrizio I.	Varese
Sedigh	Omidreza	Torino
Shamsodini	Ahmad	Doha (Qatar)
Sidoti	Giuseppe	Catania
Silvani	Mauro	Biella
Simonelli	Chiara	Roma
Sofikitis	Nikolaus	Ioannina (Grecia)
Soli	Marcello	Bologna
Spera	Enrico	Roma
Timpano	Massimiliano	Torino
Tiscione	Daniele	Trento
Todella	Roberto	Genova
Trombetta	Carlo	Trieste
Tronino	Modestino G.	Roma
Trotta	Domenico	Salerno
Turchi	Paolo	Prato
Ughi	Gianni	Ferrara
Vaggi	Lodovico	L'Aquila
Valerio	Paolo	Torino
Varone	Antonio	Roma
Varvello	Francesco	Alba (CN)
Ventrici	Francesco	Catanzaro
Verze	Paolo	Napoli
Vetri	Mario	Catania
Vicari	Enzo S.D.	Catania
Viscusi	Bruno	Napoli
Vita	Angela	Potenza
Vitarelli	Antonio	Bari
Weidner	Wolfgang	Giessen (Germania)
Zarrilli	Stefano	Napoli
Zenico	Teo	Forli

XXXI CONGRESSO NAZIONALE SIA
Napoli, 5-6-7 giugno 2015

La SIA e gli ospiti stranieri

SIA	Italy
Rados Djinovic	Serbia
Dimitris Hatzichristou	Greece
Jalil Hosseini	Iran
Evie Kirana	Greece
Mohamad Ali Sadighi	Iran
Peter A. Scheplev	Russia
Ahmad Shamsodini	Qatar
Nikolaos Sofikitis	Greece
Wolfgang Weidner	Germany



L'EXPO DELL'UOMO:
L'ANDROLOGIA TRA MEDICINA E CULTURE

XXXI CONGRESSO NAZIONALE SIA

Napoli, 5 - 8 giugno 2015



INFORMAZIONI GENERALI

INFORMAZIONI GENERALI

Sede del Congresso

HOTEL ROYAL CONTINENTAL
Via Partenope, 38/44
Napoli
Tel. 081 7644621



Segreteria Scientifica e Coordinamento

SIAS Congress Team – Simona Santopadre - Via Bellotti Bon, 10
00197 Roma - Tel. +39 06 80691301
Fax +39 06 80660226
siascongressteam@andrologiaitaliana.it
www.andrologiaitaliana.it



Segreteria Organizzativa

Emilia Viaggi Congressi & Meeting
Via Porrettana, 76 - 40033 Casalecchio di Reno (Bo)
Tel + 39 051 6194911 - Fax + 39 051 6194900
federicafarini@emiliaviaggi.it - stefaniaorlandini@emiliaviaggi.it
www.emiliaviaggi.it

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

Per l'iscrizione al Congresso, sia individuale che di gruppo, occorre compilare ed inviare alla Segreteria Organizzativa Emilia Viaggi, la scheda di iscrizione pubblicata sui siti web www.emiliaviaggi.it e www.andrologiaitaliana.it, unitamente alla ricevuta del pagamento della quota di registrazione.

Le schede di iscrizione pervenute senza ricevuta di avvenuto pagamento non saranno tenute in considerazione.

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

Quote	Entro il 13 marzo	Dopo il 13 marzo e in Sede Congressuale
Quota di Partecipazione	750,00 + IVA 22%	900,00 + IVA 22%
Quota giornaliera	300,00 + IVA 22%	350,00 + IVA 22%
Quota Soci SIA over 65	300,00 + IVA 22%	300,00 + IVA 22%
Quota Soci SIA Biologi*	300,00 + IVA 22%	350,00 + IVA 22%
Quota per Specializzandi/Dottorandi**	nessuna quota	200,00 + IVA 22%
Espositori / Sponsor	Vengono forniti un massimo di n.2 badges non nominativi per azienda. Il badge dà diritto alla partecipazione ai lavori scientifici, alla Cerimonia Inaugurale, open lunch e coffee station.	
Cena Sociale per Accompagnatore	130,00 + IVA 22%	

* La scheda deve essere accompagnata dalla copia del certificato di laurea specialistica di area bio-medica. L'iscrizione dà diritto alla partecipazione ai lavori scientifici, ingresso all'area espositiva, kit congressuale, attestato di partecipazione

**La scheda deve essere accompagnata da una dichiarazione della Scuola di Specializzazione/Dottorato. L'iscrizione dà diritto alla partecipazione ai lavori scientifici, ingresso all'area espositiva, kit congressuale, attestato di partecipazione

Le pre-iscrizioni verranno accettate entro e non oltre l'8 maggio 2015. Dopo tale data si accetteranno solamente iscrizioni in sede congressuale.

La quota d'iscrizione comprende (ad eccezione delle quote biologi, giornaliera e specializzandi)

Badge, partecipazione ai lavori scientifici, ingresso all'area espositiva, kit congressuale, programma del congresso, volume degli abstract, attestato di partecipazione, open lunch e coffee station, cena di benvenuto, cena sociale laddove prevista e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

INFORMAZIONI GENERALI

Modalità di pagamento per le iscrizioni

I pagamenti dovranno essere indirizzati a EMILIA VIAGGI CONGRESSI & MEETING SRL tramite:

- **Bonifico bancario:**

presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio intestato a EMILIA VIAGGI
CONGRESSI & MEETING SRL, IBAN: IT72V0539036670000000000099
(causale: SIA 2015 quota d'iscrizione + nome iscritto)

- **Assegno bancario non trasferibile intestato a:**

EMILIA VIAGGI CONGRESSI & MEETING SRL

- **Carta di Credito:**

VISA, MASTERCARD

* Per ogni prelievo verrà applicato 1,8% di commissione bancaria

In caso di mancato pagamento la prenotazione verrà automaticamente cancellata.

Fatturazione

Per la fatturazione, indicare chiaramente sulla scheda di adesione l'intestazione, il codice fiscale e/o partita IVA e l'indirizzo completo.

Al ricevimento della quota d'iscrizione e della scheda di adesione, la Segreteria Organizzativa provvederà ad inviare la fattura con IVA 22%.

Nel caso di sponsorizzazioni di gruppo o individuali sulla scheda dovrà essere indicato il riferimento dell'Azienda e dell'eventuale Agenzia a cui fatturare. La comunicazione dei nominativi degli iscritti da parte delle Agenzie deve avvenire tassativamente entro l'8 maggio 2015.

Rinunce

Entro il 13 marzo sarà rimborsato il 50% della quota pagata al netto delle spese bancarie.

I rimborsi verranno effettuati dopo la chiusura del Congresso.

Dopo il 13 marzo non verrà effettuato alcun rimborso.

INFORMAZIONI GENERALI

Cambi nome

Sono permessi fino al **15 maggio** rivolgendosi alla Segreteria Organizzativa.

Oltre tale data potranno effettuarsi in Sede Congressuale. Le sostituzioni dovranno eseguirsi tramite nuova scheda di iscrizione.

Per eventuali cambi nomi di partecipanti sponsorizzati occorre una dichiarazione di autorizzazione da parte dell'Azienda Sponsor.

Badge

Ogni partecipante regolarmente iscritto riceverà un badge.

Il badge è l'unica chiave di accesso al Congresso.

Si prega di tenere sempre con sé il badge e di restituirlo alla Segreteria Organizzativa alla chiusura del Congresso.

Colori di Identificazione

	Blu - Congressisti
	Azzurro - Faculty
	Verde - Organizzazione
	Giallo - Stampa
	Arancione - Espositori
	Rosso - Specializzandi
	Viola - Giornalieri

Sede del Congresso

HOTEL ROYAL CONTINENTAL

Via Partenope, 38/44

Napoli

Tel. 081 7644621

INFORMAZIONI GENERALI

Orari di Segreteria

5 giugno: dalle 12.30 alle 17.30

6 giugno: dalle 07.30 alle 19.00

7 giugno: dalle 08.00 alle 19.00

8 giugno: dalle 08.00 alle 13.30

Certificati di partecipazione

I certificati di partecipazione potranno essere ritirati presso la Segreteria Organizzativa.

Organizzazione piani di viaggio

La Segreteria Organizzativa EMILIA VIAGGI CONGRESSI & MEETING è disponibile per eventuali richieste di prenotazione hotel, emissione biglietteria ferroviaria ed aerea, servizi transfer.

Per informazioni e preventivi contattare:

Emilia Viaggi

Via Porrettana, 76

40033 Casalecchio di Reno - BO

Tel. +39.051.6194911

Fax +39.051.6194900

stefaniaorlandini@emiliaviaggi.it

Condizioni generali di prenotazione alberghiera

Per prenotare una o più camere è necessario compilare ed inviare la scheda di prenotazione alberghiera disponibile sul sito www.emiliaviaggi.it.

INFORMAZIONI GENERALI

Le prenotazioni ricevute verranno confermate da Emilia Viaggi in base alla disponibilità del momento. Non si accettano prenotazioni telefoniche, ma solo scritte via fax o e-mail.

La scheda di prenotazione dovrà pervenire ad Emilia Viaggi entro il **15 maggio**.

(via fax 051 6194900 o e-mail all'indirizzo stefaniaorlandini@emiliaviaggi.it).

Modalità di pagamento per le prenotazioni alberghiere

Per poter garantire la prenotazione è necessario ricevere l'importo totale dei pernottamenti più eur 25.00 iva esclusa (per camera) come diritto di prenotazione non rimborsabile in nessun caso.

I pagamenti devono essere indirizzati a Emilia Viaggi Snc, tramite:

- **Bonifico bancario:**

presso la CARIM, IBAN – IT 82 N 06285 02401 CC0851 250500

intestato a Emilia Viaggi S.n.c.

(causale SIA2015 prenotazione alberghiera + nome partecipante)

- **Assegno circolare non trasferibile intestato a:**

Emilia Viaggi S.n.c.

- **Carta di Credito:**

VISA, MASTERCARD

* Per ogni prelievo verrà applicato 1,8% di commissione bancaria

In caso di mancato pagamento la prenotazione verrà automaticamente cancellata.

Cambio nominativo e cancellazione sistemazione alberghiera

I cambi nome sono permessi entro e non oltre il **15 maggio** rivolgendosi alla Segreteria Emilia Viaggi, via fax o via mail.

In caso di cancellazione della prenotazione alberghiera fino al 27 febbraio verrà applicata la penale del 50%. Oltre tale data non è previsto nessun rimborso.

Tutti i rimborsi, verranno effettuati dopo la fine del Congresso.

INFORMAZIONI GENERALI

HOTEL	Camere	Prezzo
Hotel Royal Continental ****	DOPPIA uso singolo CLASSIC	Euro 170,00 + iva

Disponibilità di altre strutture nelle vicinanze: preventivi su richiesta

Prezzo per persona a camera, prima colazione e IVA incluse.

A parte solo le tasse di soggiorno (euro 2,50 per persona a notte).

NB. Minimo notti di permanenza nr. 3 - Diritto di prenotazione (non rimborsabile) euro 25,00 IVA esclusa.

Le prenotazioni verranno evase in ordine di arrivo.

Tutte le schede di prenotazione dovranno essere inviate a:

Emilia Viaggi Congressi & Meeting S.r.l.

Via Porrettana, 76 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)

tel. +39 051 6194911 - fax +39 051 6194900 - e-mail: stefaniaorlandini@emiliviaggi.it

Assemblea Generale Straordinaria dei Soci S.I.A.

L'Assemblea si terrà venerdì 5 giugno dalle ore 15.00 alle ore 17.30 presso l'Auditorium della Sede Congressuale, Hotel Royal Continental.

Assemblea Generale Ordinaria dei Soci S.I.A.

L'Assemblea si terrà lunedì 8 giugno dalle ore 11.30 alle ore 13.30 presso l'Hotel Royal Continental.

Seggio elettorale

Il Seggio elettorale osserverà i seguenti orari:

Sabato 6 giugno: dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Domenica 7 giugno: dalle ore 9.00 alle ore 19.00

INFORMAZIONI GENERALI

Cerimonia Inaugurale

La Cerimonia Inaugurale si svolgerà **venerdì 5 giugno 2015 alle ore 18.30** presso il **Foyer del Teatro San Carlo**. Nell'ambito della Cerimonia Inaugurale, si svolgerà la premiazione del concorso letterario **SIAMotuttiscrittori**.

Al termine della Cerimonia, seguirà il Cocktail di Benvenuto.

Il Teatro è raggiungibile a piedi dall'Hotel Royal Continental. In alternativa è possibile usufruire della navetta in partenza dalla sede congressuale dalle ore 18.00.

Cena Sociale

La Cena Sociale si terrà **sabato 6 giugno 2015** presso Villa Doria d'Angri (Via Petrarca, 80) alle **ore 20.30**. E' necessario presentare l'invito che verrà consegnato presso la Segreteria Organizzativa al momento del ritiro del kit congressuale.

La Cena Sociale è inclusa nella quota di iscrizione (ad esclusione delle quote specializzandi/dottorandi; giornalieri; biologi), ma la partecipazione deve essere confermata alla Segreteria Organizzativa entro il **22 maggio**.

Gli accompagnatori che desiderino partecipare possono trovare la scheda d'iscrizione pubblicata sul sito www.emiliviaggi.it e www.andrologiaitaliana.it.

Le iscrizioni alla Cena Sociale saranno accolte fino ad esaurimento dei posti disponibili.

E' previsto il trasferimento dalla sede congressuale.

Open Lunch

E' previsto un lunch continuativo **dalle ore 12.00 alle ore 15.00** nelle giornate del 6 e 7 giugno (incluso nell'iscrizione ad eccezione delle quote specializzandi). I lunch si terranno presso il **Borgo Marinari**, all'ingresso di Castel dell'Ovo.

I relativi ticket verranno consegnati dalla Segreteria Organizzativa al momento del ritiro del kit congressuale.

INFORMAZIONI GENERALI

Coffee Break

E' previsto il coffee break continuativo dalle ore 10.00 alle ore 11.00 nelle giornate del 6, 7 e 8 giugno e dalle ore 16.30 alle ore 17.30 nelle giornate del 6 e 7 giugno.

I relativi ticket verranno consegnati dalla Segreteria Organizzativa al momento del ritiro del kit congressuale.

Internet Point

Sarà allestito nella hall della sede congressuale e resterà aperto durante lo svolgimento dei lavori congressuali.

Desk Escursioni

Per gli accompagnatori, è possibile richiedere informazioni e prenotare le escursioni presso il desk della Segreteria Organizzativa Emilia Viaggi Congressi & Meeting. Le escursioni verranno effettuate su richiesta di un numero minimo di partecipanti.

Esposizione tecnico-farmaceutica

E' previsto nella sede congressuale l'allestimento di un'esposizione dell'industria biomedicale e farmaceutica che osserverà gli orari dei lavori scientifici.

INFORMAZIONI GENERALI

La Sede Congressuale

HOTEL ROYAL CONTINENTAL

Via Partenope, 38/44

Napoli

Tel. 081 7644621

Come raggiungere la sede del convegno:

In aereo:

dall'aeroporto Napoli Capodichino prendere la linea Alibus e scendere alla fermata Piazza Municipio.

Proseguire a piedi fino a via Acton e prendere il bus 154, scendere alla fermata Santa Lucia, l'hotel è a pochi passi.

In treno:

dalla Stazione Centrale, prendere la metro Linea 1 (Garibaldi, poco fuori la stazione), in direzione Dante, e scendere a Toledo.

Da lì è possibile raggiungere l'Hotel in taxi, oppure con una piacevole passeggiata lungo via Toledo e attraverso piazza del Plebiscito.

In auto:

dall'autostrada, prendere la direzione piazza Municipio/Porto, proseguire su via Acton, attraversare il Tunnel della Vittoria e seguire via Morelli. Dopo 100 m girare a sinistra per immettersi in piazza Vittoria.

Svoltare a sinistra per restare nella piazza e girare a sinistra in via Arcoleo.

Poco prima dell'ingresso del Tunnel della Vittoria svoltare a destra in via Chiatamone. All'altezza del civico 54 svoltare a destra in via Dumas, alla fine della strada girare a sinistra per entrare nel garage dell'hotel.

LA SEDE CONGRESSUALE
HOTEL ROYAL CONTINENTAL
Via Partenope, 38/44
Napoli



LA SEDE CONGRESSUALE

Il Royal Continental è sul lungomare di Napoli. Sarà facile perdersi tra il mare e i simboli della città: di fronte all'hotel, il leggendario Castel dell'Ovo e il Borgo Marinari, a pochi minuti di cammino, Piazza del Plebiscito e, poco più avanti, il Maschio Angioino. L'hotel si trova al centro della grande isola pedonale del lungomare, ma è ben collegato al resto della città.

L'EXPO DELL'UOMO:
L'ANDROLOGIA TRA MEDICINA E CULTURE

XXXI CONGRESSO NAZIONALE SIA

Sede
HOTEL ROYAL CONTINENTAL
Via Partenope, 38/44
Napoli



NAPOLI E DINTORNI



NAPOLI

Napoli è una città stupenda e magica che si estende nel golfo omonimo. La città - capoluogo di provincia e della regione Campania - è famosa in tutto il mondo per le sue bellezze artistiche e naturalistiche, per la sua umanità e per le testimonianze del suo storico passato.

La sua magia è già tutta racchiusa nel mito delle origini. Secondo gli antichi storici greci e romani, la nascita della città sarebbe da collegare alla leggenda della semidea marina, la bellissima Parthenope, che si lasciò morire per non essere riuscita, col canto, ad ammaliare Ulisse. Quale che sia la verità delle origini, Napoli è davvero una città ammaliante: cielo e mare paiono confondersi nella stesse tonalità d'azzurro, gli scogli sembrano candidi confetti baciati da un sole sempre tiepido; il Vesuvio - inattivo da tempo - si pone quasi come una presenza benigna e rassicurante, guardiano fedele o angelo protettivo; le isole di Capri, Ischia, Procida, sono simili a gemme disseminate nell'acqua trasparente.

Ma Napoli non è solo cartolina, è molto di più, è cultura, è storia, è tradizione, è musica e letteratura: basti pensare ai versi perfetti ed armoniosi di Salvatore Di Giacomo, o alle commedie ricche di umanità di Eduardo De Filippo. Ed è anche sorriso, con cui i napoletani hanno affrontato le miserie del passato e continuano ad affrontarle nel presente, un sorriso per tutti: quello che continuano a suscitare le battute di Totò. E poi c'è la canzone napoletana, con la sua melodia unica e coinvolgente.

Il modo migliore per conoscere Napoli? Visitare Napoli, viaggiarci dentro, addentrarsi nei vicoli, scoprirne i colori, annusarne i profumi, ascoltarne i suoni, lasciandosi sorprendere dai tesori che racchiude: insinuarsi in quel budello di strada, Spaccanapoli, che veramente taglia in due la città, entrare nel Duomo dove da secoli si rinnova il miracolo del santo protettore, visitare il museo di Capodimonte, fare un salto indietro nel tempo visitando il Palazzo Reale, dove si sono avvicendati Angioini, Aragonesi, Borboni e Savoia. Oppure lasciarsela alle spalle, salire sul traghetto ed imbarcarsi alla volta delle isole inebriandosi alla visione d'insieme della città che pian piano si allontana.

La cucina locale è semplice ma ricca di sapori. Oltre alla pasta e alla pizza, si fa largo uso di latticini, di verdure, di pomodori e di pesce. Non mancano certo i dolci: pastiera, taralli, babà, struffoli, zeppole ... L'artigianato napoletano è famoso per la tradizione plurisecolare delle porcellane, per i cammei e i coralli, i guanti, le statuine per il presepe, di cui si tiene ogni anno nel centro storico un caratteristico mercato.

Tra le ricorrenze più attese c'è la festa di Piedigrotta, che comprende molte iniziative fra cui il Festival della canzone napoletana, la festa della Madonna dell'Arco e le celebrazioni di San Gennaro.

Visitare Napoli è tutto questo; in essa vivono, muoiono e rinascono ogni giorno la gioia e il dolore di vivere. Napoli pulsa con il suo battito veloce e lacerante in ogni angolo, in ogni vicolo. Napoli ti acceca con la fulgida bellezza dei monumenti e delle chiese di Via Toledo, di Castel Nuovo, di Palazzo Reale, di Santa Chiara, del Duomo. Napoli ti fa inginocchiare dinanzi al suo patrimonio archeologico ed artistico sconfinato, le cui testimonianze si possono ammirare nel Museo Archeologico Nazionale, nella Certosa di San Martino, nel Museo Nazionale e nel Parco di Capodimonte.

Visitare Napoli ti fa perdere lo sguardo nell'infinità delle sue bellezze paesaggistiche che raggiungono vette sublimi nel Borgo Marinaro, nel Castel dell'Ovo, nella Riviera di Chiaia, nel Lungomare di Mergellina e a Posillipo.





Napoli non ha rivali, perché ogni centimetro di questa terra è ricco di poesia, magia, luci, ombre, sapori, odori, giochi, fiabe, ed anche dura realtà. Napoli è una città che non conosce tempo, e tutto ciò che vediamo di essa è solo una modesta parte della sua interezza, perché al di sotto di lei vibra e si estende un'altra città, quella sotterranea.

"Napoli nobilissima", "Napoli fedelissima", "Napoli impreveduta", Napoli è stata insignita di questi titoli, tutti meritati. Napoli val bene una visita, anzi molte: più la conosci, più l'innamori.

PALAZZO REALE

E' stato progettato da Domenico Fontana all'inizio del Seicento, secondo un modello edilizio del tardo Rinascimento, con cortili e giardini, e ampliato successivamente per opera di Sanfelice, Vanvitelli, Fuga e Gaetano Genovese. Abitato prima dai viceré spagnoli e austriaci, poi dai Borbone e dai Savoia, fu la sede, fino al 1946, del potere monarchico in Italia meridionale.

Il museo è al piano nobile e conserva trenta sale, tutte riccamente decorate e arredate. Il percorso museale inizia con il Teatrino di Corte, si snoda attraverso la Sala del Trono, il Salone degli Ambasciatori, lo studio del Re, la Sala del Seicento napoletano, la sala dei Fiamminghi, la Sala della pittura di paesaggio, la Sala della pittura emiliana, e il salone d'Ercole. Si prosegue con la Cappella Reale, e con il giardino pensile. L'antico Appartamento delle Feste ospita la Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III, dove - tra gli altri - sono conservati palinsesti del III secolo, codici del V secolo, miniature del Quattrocento e del Cinquecento, e i papiri di Ercolano. A nord si estende il giardino creato dal botanico Denhart nel 1841, con magnolie, lecci e piante rare che accostano i loro verdi intensi, con l'insero esotico, di palme ad alto fusto.

DUOMO

La chiesa cattedrale fu edificata sul luogo ove anticamente sorgevano i due templi dedicati ad Apollo e a Nettuno. Già nel IV secolo sorgeva la Basilica di Santa Restituta, poi, nel 570, fu edificata una chiesa dedicata al Salvatore, detta anche Stefania, dal nome del vescovo Stefano, che la volle. Fu il re Carlo I d'Angiò a volere la costruzione della nuova chiesa, la quale fu fatta erigere dal figlio Carlo II, e inaugurata nel 1315. Distrutta da un terremoto nel 1456, la chiesa fu riedificata da re Alfonso I d'Aragona. Numerosi furono, nel corso dei secoli, i rimaneggiamenti.

La facciata, più volte restaurata, fu completamente rifatta da Enrico Alvino nel 1887. La terza cappella a destra è detta del Tesoro di San Gennaro: durante l'epidemia di peste del 1526, il popolo fece solenne voto di erigere una cappella in onore del santo patrono; ma la costruzione poté iniziare solo nel 1608. Nella cappella sono custodite le ampole che contengono il miracoloso sangue del patrono di Napoli. Ai lati del presbiterio vi è il Succorpo di San Gennaro, o Cappella Carafa, opera di Tommaso Malvito e vanto dell'arte rinascimentale napoletana.

La cappella di Santa Restituta, poi, rappresenta la più antica basilica napoletana: leggenda vuole che essa fosse edificata per volontà dell'imperatore Costantino. Vi è, infine, l'antichissimo battistero di San Giovanni in Fonte, del V secolo.

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE

Si trova in uno degli edifici più antichi e monumentali della città: il cinquecentesco "Palazzo degli Studi". Il Museo è una delle raccolte di antichità assolutamente straordinarie. Nelle sue sale sono esposte collezioni storiche che costituiscono, senza enfasi, uno dei nuclei portanti della storia della

cultura italiana: il gruppo delle gemme e delle sculture Farnese, eredità dei Borbone; i tesori di Ercolano e Pompei, un insieme senza paragoni di affreschi, sculture, oggetti preziosi e d'uso comune; raccolte celebri come la Santangelo, la Stevens, la collezione Borgia, degne, ciascuna, di un museo a sé.

La preziosa eredità storica merita di essere conservata ed arricchita. A questo tendono l'impegno quotidiano di tutela e un programma lungimirante di restauri, scavi sul territorio, catalogazione e valorizzazione, che ha dato origine negli ultimi anni all'apertura di nuove sezioni: Storia di Napoli antica, Magna Grecia, epigrafia, preistoria. Si sono poi curati gli allestimenti originali di collezioni chiuse da decenni come il Medagliere, dedicato alla storia monetaria del Mezzogiorno, e il Gabinetto Segreto, raccolta di reperti "oscuri" che documenta i costumi romani in tema d'eroticismo.

SPACCANAPOLI

Situata, per la maggior parte, in corrispondenza dell'antico Decumano inferiore, Spaccanapoli ha questo nome perché divide in due la città settecentesca. È un luogo che non assomiglia a nessun altro, un luogo quasi fuori del tempo, un'angusta e interminabile fenditura che con le sue viuzze laterali costituisce una summa della napoletanità. Qui resistono le vecchie botteghe artigiane, qui si riscoprono tesori d'arte conosciuti o dimenticati, qui s'incrociano luoghi sacri e magici.

Visitando Spaccanapoli, nel groviglio di strade e di piazze che vanno da piazza del Gesù Nuovo a piazza Calenda (passando per Santa Chiara, Via Benedetto Croce, Piazza San Domenico Maggiore, Via San Biagio dei Librai, Piazza Crocelle ai Mannesi, Via Forcella), si scopre il volto di una Napoli divisa tra vecchio e nuovo, ma bellissima e ancora capace di dare grandi emozioni.

TEATRO SAN CARLO

Il teatro dell'opera di Napoli, dedicato a San Carlo, è uno dei teatri lirici più antichi del mondo. Si trova nell'omonima via, in corrispondenza di uno dei lati di Palazzo Reale, e di fronte all'ingresso principale della Galleria Umberto I. Il teatro fu fatto costruire, nel 1737, per volere di Carlo I di Borbone, in sostituzione del vecchio teatro di San Bartolomeo, e fu inaugurato nel giorno di San Carlo di quello stesso anno, con un'opera del Metastasio. Il progetto originario era degli architetti Medrano e Carasale, ma, in seguito all'incendio del 1816 che provocò gravi danni, il teatro fu ricostruito dal Niccolini, a cui si devono anche la facciata, la loggia e l'atrio.

Per capacità, il San Carlo è il teatro più grande d'Italia: la sala è caratterizzata da sei piani, con 184 palchi, e, in posizione centrale, lo splendido palco reale, sormontato dalla corona del Regno delle Due Sicilie. Dal 1812, è qui ospitata la Scuola di Ballo del Teatro San Carlo; tra gli illustri direttori artistici che si sono alternati alla guida del teatro, si possono citare Gioacchino Rossini e Gaetano Donizetti.

CERTOSA DI SAN MARTINO

La certosa di San Martino fu fondata nel 1325 da Carlo duca di Calabria, che la volle in una posizione dominante sulla città, accanto a Castel Sant'Elmo. La prima soluzione era una grandiosa costruzione gotica di cui rimangono oggi pochi elementi, per la radicale ristrutturazione in stile barocco del Seicento, cui parteciparono tutti i grandi artisti napoletani del tempo, sotto la direzione di Cosimo Fanzago.

La chiesa, di tipico stampo barocco, si caratterizza per decorazioni pittoriche di Solimena,



Vaccaro, Luca Giordano, Ribera e per gli interventi architettonici e scultorei dello stesso Fanzago; notevoli sono il coro, le cappelle laterali e la sala del tesoro.

Esempio splendido d'arte napoletana seicentesca è il Chiostro Grande, caratterizzato da colonne d'ordine dorico-toscano, dal piccolo cimitero dei monaci certosini, dalle statue del loggiato, dai busti dei santi certosini sui portali, dal finto pozzo nel centro e da numerosi alberi da frutto. Un chiostro più piccolo, detto Chiostro dei Procuratori, costituisce la via d'accesso ai giardini e alle sale del Museo Nazionale; presenta le stesse proporzioni del Chiostro Grande, ed ha al centro un pozzo, opera di Felice de Felice. L'appartamento del Priore fu decorato da celebri pittori napoletani, e dotato di un bel pavimento in cotto e maiolica, tuttora visibile. Il monastero fu soppresso nel 1806 dai francesi, e all'abbandono dei certosini le opere lì custodite furono acquisite dallo Stato. Oggi la Certosa ospita il Museo Nazionale di San Martino, dedicato alla storia cittadina e con un'ampia e spettacolare esposizione di presepi della scuola napoletana.

MASCHIO ANGIOINO

Il Maschio Angioino, o Castel Nuovo, sorge nell'ampia Piazza Municipio, al fianco dei giardini di Palazzo Reale, e a pochi passi dal porto. Non a caso, castello, parco e porto furono edificati nello stesso periodo, sotto la dinastia di Carlo I d'Angiò (a cui si deve la prima denominazione della fortezza), periodo in cui tutta la zona ebbe una particolare fioritura.

Il castello, caratterizzato da possenti torrioni cilindrici, fu eretto tra il 1279 e il 1282, su progetto di un architetto francese. La seconda denominazione, quella di Castel Nuovo, gli fu attribuita in seguito agli integrali lavori di rifacimento commissionati da Alfonso d'Aragona dopo la sconfitta dei francesi, e il passaggio della città in mano spagnola. Artisti catalani e fiorentini ampliarono e fortificarono la struttura, abbassando le torri e rafforzando le mura: l'aspetto originario è oggi visibile solo nella Cappella di Santa Barbara, che ospita resti di affreschi di Giotto e di suoi allievi. Di particolare rilevanza è l'arco marmoreo d'accesso al castello, ideato per celebrare il successo e la Potenza della dinastia aragonese, con un richiamo rinascimentale agli archi di trionfo romani.

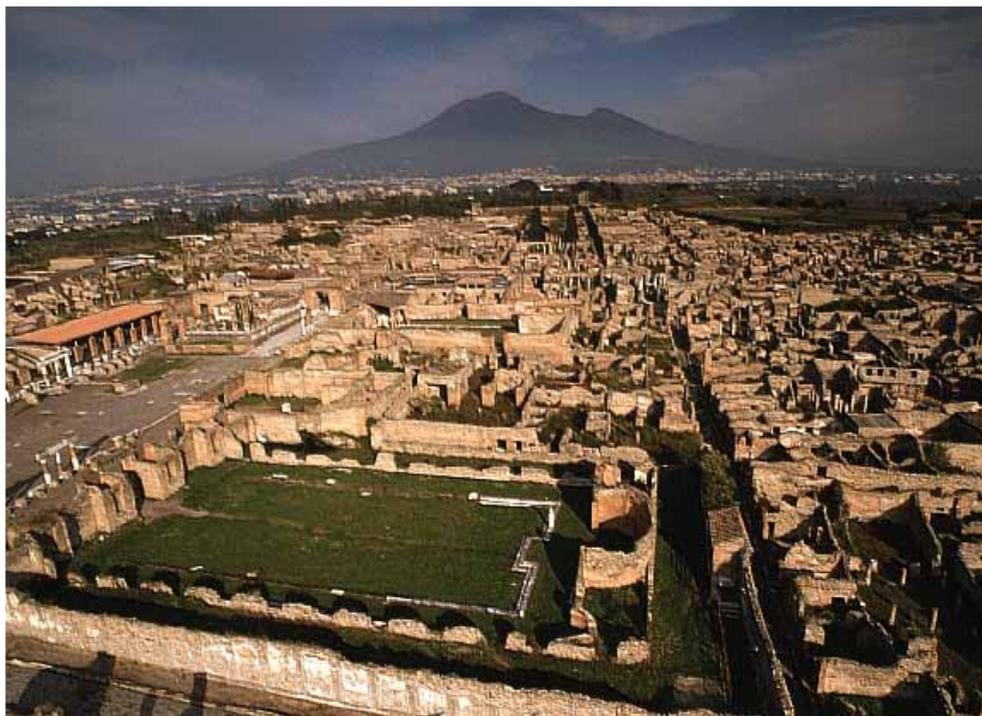
Il Maschio Angioino è stato per secoli residenza reale: ora è sede della Società Napoletana di Storia Patria e il Museo Civico. Nella Sala dei Baroni si tengono le sedute del Consiglio Comunale.

CASTEL DELL'OVO

Castel dell'Ovo è situato sull'isoletta di Megaride, su cui, secondo la leggenda, s'impigliò il corpo inerte della sirena Partenope. Qui sbarcarono i Cumani nel VI sec. a.C. per fondarvi il primo nucleo della futura città. In epoca romana, vi visse Lucullo. Nel V secolo s'insediarono i monaci cenobiti che costruirono alcuni monasteri. Per vari anni fu presidio militare. Infine, Roberto d'Angiò ne fece un vero e proprio castello, costruendo le torri quadrate che ancora oggi vediamo. Il castello fu anche prigione e teatro di contese e battaglie. Nel corso degli anni, fu più volte rimaneggiato. Per il visitatore di oggi, le cose più interessanti da vedere sono: la Torre Maestra; le celle dei monaci; il refettorio dei cenobiti; la torre detta Normanna e un torrione circolare; i ruderi della chiesa del Salvatore. Dal terrazzo superiore si può godere una vista incantevole sulla città e sul Vesuvio.

Il nome del castello, davvero curioso, ha origine leggendaria. Si narra che Virgilio abbia nascosto nel castello un uovo magico, che ha il potere di difendere Napoli da ogni cataclisma. Sembra che molti napoletani vi abbiano creduto ...





POSILLIPO

La collina di Posillipo è una delle zone più incantevoli e prestigiose della città. Le ville sontuose e nascoste, le discese a mare, i costoni a strapiombo sull'acqua, gli edifici eleganti, il panorama mozzafiato ne fanno al contempo una tappa obbligata per i turisti, e un sogno per gli abitanti della città.

Posillipo è senza dubbio il colle più noto di Napoli e anche il più celebrato per le sue bellezze; già nel nome sono contenute tutte le sue virtù: Pausilypon significa "riposo dagli affanni". Percorrendo Via Posillipo a partire da Mergellina, s'incontra Palazzo Donn'Anna, e, più avanti, la chiesa di Santa Maria del Faro. Risalendo verso la parte più alta del colle, lo sguardo si perde in un panorama mozzafiato, di un quartiere ormai residenziale. Via mare si possono però ammirare ancor meglio le meraviglie di tale zona: da Mergellina fino a Nisida, con due punti di approdo a Marechiaro e alla Gaiola, che si distinguono per la relativa ricchezza delle sopravvivenze archeologiche. A Posillipo si può visitare il Parco della Tomba di Virgilio, presso la quale giacciono i resti del grande poeta latino, e la cosiddetta Grotta di Posillipo, galleria scavata in epoca romana fra Puteoli a Neapolis. Al largo di Capo Posillipo c'è Villa Rosbery, attuale residenza napoletana del Presidente della Repubblica. La grotta di Seiano, da poco riaperta al pubblico, collega Coroglio alla baia di Trentaremi, meravigliosa insenatura nella costa posillipina. Sulla punta di Capo Posillipo, il Parco Virgiliano offre meravigliose terrazze panoramiche.

I DINTORNI DI NAPOLI

POMPEI

Antica città della Campania, si trova alla foce del fiume Sarno, pochi chilometri a sud del Vesuvio. Fu fondata intorno al 600 a.C. dagli Osci; poi conquistata dai Sanniti, divenne infine colonia romana sotto Lucio Cornelio Silla (80 a.C.). Gravemente danneggiata da un terremoto nel 63 d.C., fu sepolta, con Ercolano e Stabia, nel 79 d.C. dalla terribile eruzione del Vesuvio. Per oltre 1500 anni Pompei restò sotto cumuli di cenere, fino a quando, nel 1748, il governo borbonico di Napoli intraprese una campagna sistematica di scavo. Fra Otto e Novecento furono riportati alla luce il quartiere del Foro, con i templi di Giove, Apollo, Vespasiano. Più di un quarto dell'antica città rimane ancora oggi sepolto.

Ora Pompei è uno dei centri archeologici più famosi del mondo ed offre un prezioso e completo quadro della topografia e della vita di una città romana. Tra gli aspetti più importanti delle scoperte di Pompei vi è l'eccellente stato di conservazione degli oggetti, comprese minute testimonianze della vita quotidiana: dal pane appena sfornato ai graffiti sui muri, ai "manifesti elettorali". La pioggia di cenere e lapilli che accompagnò l'eruzione formò un sigillo ermetico che mantenne pressoché intatti edifici pubblici, templi, teatri, terme, botteghe e abitazioni private. Inoltre, sono stati trovati i resti di alcune delle duemila vittime: uomini e donne in fuga, bambini, un molosso alla catena ed anche gladiatori incatenati per evitare la fuga o il suicidio. La città, a pianta ellittica, era divisa da un regolare reticolo di strade che s'intersecavano ad angolo retto. Tra i principali monumenti compare il Foro, vasta piazza rettangolare che rappresentava il fulcro della vita cittadina e poi l'imponente Anfiteatro, dove si poteva assistere a combattimenti tra gladiatori e animali.

CAPRI

Capri è un'isola tirrenica, situata nella parte meridionale del golfo di Napoli, divisa amministrativamente nei due comuni di Capri ed Anacapri. Il suo territorio è in prevalenza montuoso (monte Solario, 589 slm); gode di un clima mite tutto l'anno ed è caratterizzata da tali bellezze naturali, quali grotte e scogli (Grotta Azzurra, Faraglioni), da essere rinomata in tutto il mondo. Le principali risorse economiche sono il turismo, l'agricoltura (vino, agrumi, olive) e l'artigianato. Nel corso del tempo, l'isola ha stregato artisti, letterati e poeti, che l'hanno abitata e ne hanno fatto il loro luogo d'elezione, alimentandone il mito. L'imperatore Augusto fu colpito dalla bellezza del paesaggio; Tiberio vi trascorse gli ultimi anni, pare fra gozzoviglie e banchetti. Nel 1131 l'isola fu conquistata dai normanni, dopo una fase di decadenza durante l'alto medioevo.

La ricchezza e lo splendore vennero con gli Angioini e con gli Aragonesi, che dettero inizio alla costruzione d'importanti edifici pubblici. In particolare, durante il XIV secolo venne costruita la Certosa di San Giacomo, sede dell'ordine che dominò l'isola a lungo. Nell'Ottocento Capri cominciò a diventare famosa. Furono i primi letterati romantici - soprattutto tedeschi - a celebrarne la natura da paradiso perduto, che crebbe con la scoperta della Grotta Azzurra. In seguito sono cresciute le attrezzature turistiche che oggi accolgono un copioso turismo internazionale.

A Capri si trovano alcuni resti archeologici, come la Villa di Augusto e i Bagni di Tiberio, oppure famosi ritrovi mondani come la Piazzetta, ovvero piazza Umberto I, situata nella cittadina di Capri, luogo d'incontro dei vip, nonché centro storico con la Torre dell'Orologio, il Palazzo Arcivescovile e la Chiesa di Santo Stefano. È possibile visitare la Certosa di San Giacomo oppure il Parco Augusto a terrazze sul mare con uno splendido panorama e poi giungere a Marina Piccola, deliziosa località balneare. Dalla Grotta Matromania, arco naturale scavato nella roccia dall'erosione di millenni, s'apre il panorama sui Faraglioni, le tre grandi rocce color ocra che escono dal mare: le due più alte si chiamano rispettivamente Stella e Scopolo.

Anacapri è a 275 metri circa slm e costituisce uno dei centri più importanti dell'isola. monumenti caratteristici sono la Casa Rossa con accanto il Museo della Torre, la Chiesa di San Michele, con un bellissimo pavimento in piastrelle maiolicate, e la Chiesa di Santa Sofia accanto alla quale si sviluppa il nucleo più vecchio della città. Via Axel Munthe è una delle zone più caratteristiche: fiancheggiata da botteghe artigiane e ville signorili, conduce alla villa del medico svedese Axel Munthe autore di una celebre autobiografia romanzata sull'amore fra un nordico e la terra del sole. L'edificio, arricchito di statue e opere d'arte, sorge sulle rovine della cappella di San Michele e di una vecchia fattoria e si presenta come una con serie di stili diversi. Annesso alla villa si può visitare uno splendido giardino.

ISCHIA

Di origine vulcanica, Ischia è la più grande delle isole del golfo, famosa per il suo verde, per il clima dolcissimo, l'azzurro del suo mare e per le sue virtù curative delle sue acque termali. Comprende 6 Comuni: Ischia Porto, Barano, Casamicciola, Forio, Lacco Ameno, Serrara Fontana, ricchi di bellezze naturali e di testimonianze artistiche. L'isola ha una fortunata posizione geografica che assicura all'intero territorio isolano condizioni climatiche ed ambientali ideali per ritemperare il corpo e lo spirito.

Il Patrimonio artistico-culturale dell'isola è valorizzato, tra le altre cose, dalle numerose chiese che in diverse epoche sono state costruite con vari stili architettonici. Meritano particolare attenzione: il



Castello Aragonese, imponente complesso di costruzioni di diverse epoche; la Cattedrale; la Chiesa dell'Immacolata; il Santuario di S. Restituta, costruito a Lacco Ameno su resti di epoca paleocristiana, la Chiesa di San Vito a Forio d'Ischia; le Terme Comunali a Ischia Porto.

Numerose sono le passeggiate ecologiche, nelle verdeggianti pinete e parchi pubblici, alla scoperta di queste meraviglie e molto altro. Sull'Isola d'Ischia vi sono più di 40 vulcani. Per poterli conoscere sono state ideate le escursioni geologiche sia a piedi sia in barca.

COSTIERA AMALFITANA

E' costituita da tredici paesi che si susseguono uno accanto all'altro lungo la strada costiera che conduce dal Golfo di Salerno a quello di Napoli. Baie, insenature, strapiombi ed ancora rupi scoscese a picco sul mare: la varietà e la bellezza di questo tratto peninsulare campano lasciano stupefatti e desiderosi di conoscere meglio le città tappe di questo itinerario, ossia Vietri sul mare, Cetara, Maiori, Minori, Ravello, Scala, Praiano, Atrani, Positano, Amalfi, Conca dei Marini, Furore e Tramonti.

Il paesaggio è caratterizzato dal mare e dai monti, ricco di baie ed insenature, spesso accessibili solo dal mare, come la splendida grotta dello Smeraldo a Conca dei Marini e il Fiordo di Furore. Il territorio è molto ripido e in alcuni tratti precipita a mare con pendenze fortissime, strapiombi e rupi scoscese, ma - in alcuni punti tra Positano e Vietri sul Mare - conosce zone dove la natura è quasi completamente incontaminata.

L'area è occupata dall'unità ambientale dei Monti Lattari, che raggiunge l'altitudine di 1425 m. con il rilievo più elevato: il Monte Sant'Angelo a Torre Pizzi. I "giardini" terrazzati per la coltivazione degli agrumi costituiscono l'impareggiabile caratteristica del sito. I limoni che pendono dagli alberi della Costiera, negli impianti a terrazze, sono per lo più di una qualità talmente dolce, poco agra e di sapore rotondo, che viene detta "pane", in quanto si può gustare tranquillamente a fette, come dessert con o senza aggiunta di zucchero. I limoni della Costiera Amalfitana, oltre ad aromatizzare creme pasticciere, servono soprattutto a fabbricare il celebre "limoncello", un liquore molto aromatico, dal colore giallo chiaro.





La Società Italiana di Andrologia ringrazia le Aziende che hanno contribuito in modo significativo alla realizzazione del XXXI Congresso Nazionale SIA

Platinum Sponsors



Golden Sponsors



Bayer HealthCare



GlaxoSmithKline



Farmaci nella forma migliore



Pierre Fabre Pharma



RECORDATI

Silver Sponsors



Other Sponsors

- ANDROLINE
- BIO-STILOGIT
- CETRA ITALIA
- COLOPLAST
- ELLEERREPHARMA
- KONPHARMA
- LJ PHARMA
- LO.LI.PHARMA
- MEDIS
- NATURAL BRADEL
- STORZ MEDICAL
- VAXAID
- SOLV-ED by WINTEK LASER

2016



STRESA

28/31 Maggio 2016

HOTEL REGINA PALACE



ARRIVEDERCI AL XXXII CONGRESSO NAZIONALE SIA

SOCIETÀ ITALIANA DI ANDROLOGIA

Presidente SIA
Giorgio Franco

Presidente del Congresso
Mauro Silvani



Coordinamento
SIAS Congress Team
siascongressteam@andrologiaitaliana.it
www.andrologiaitaliana.it



Segreteria Organizzativa
Emilia Viaggi Congressi & Meeting
evcongressi@emiliaviaggi.it
www.emiliaviaggi.it



SIAMO GRANDI
I NOSTRI PRIMI 40 ANNI